



Bozen, 11.03.2019

Signor Consigliere prov.le  
Riccardo Dello Sbarba  
riccardo.dellosbarba@consiglio-bz.orgSignora Consigliera prov.le  
Brigitte Foppa  
brigitte.foppa@consiglio-bz.orgSignor Consigliere prov.le  
Hanspeter Staffler  
hanspeter.staffler@consiglio-bz.orgPer conoscenza: Signor Presidente  
Sepp Noggler  
documenti@consiglio-bz.org**Risposta interrogazione n. 119/2019 - Decreto Flussi in provincia di Bolzano**

Gentili Signori Consiglieri provinciali,

in riferimento all'interrogazione del 08.02.2019 (n. 119/2019) si comunica quanto segue:.

**1:** *La Provincia di Bolzano partecipa alla programmazione dei flussi regolati dal suddetto decreto? Se sì, come? In particolare, la Provincia rileva il fabbisogno annuale di lavoratori e lavoratrici extra UE e trasmette questa "domanda di lavoro" alle istanze superiori (e a quali istanze)? Oppure questa rilevazione la fa un altro ente o soggetto territoriale, e allora quale e come?*

Ogni anno la commissione provinciale per l'impiego rileva il fabbisogno di lavoratrici extracomunitari e lavoratori extracomunitari e comunica l'esito al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

**2:** *Dal 2001 ad oggi, qual è stato il fabbisogno annuale complessivo di lavoratrici e lavoratori rilevato in Provincia di Bolzano?*

Nella tabella allegata sono riportati i dati relativi al fabbisogno annuale rilevato. Nella tabella sono stati riassunti i dati a partire dall'anno 2010; i dati relativi agli anni precedenti non sono infatti confrontabili nell'ambito di una medesima serie storica, a causa della modifica del sistema di rilevazione e dell'entrata nell'Unione Europea dei diversi nuovi Stati membri avvenuta nei corsi di quegli anni. In via generale si può dire che le stime della commissione per l'impiego hanno sempre coperto il fabbisogno di lavoratrici e lavoratori provenienti da Paesi extracomunitari, rilevato dall'economia locale.

**3:** *In aggiunta alla risposta n. 2, sui dati complessivi si chiede di specificare per ogni anno la quantità distinguendo:*

- a. *Tra forza lavoro dipendente o autonoma,*
- b. *tra lavoratori e lavoratrici stagionali e non stagionali,*
- c. *tra persone che già avevano lavorato in provincia e persone che non avevano mai lavorato.*

La tabella allegata riporta i dati richiesti, tenuto conto delle seguenti considerazioni:



La Provincia autonoma di Bolzano può rilasciare soltanto autorizzazioni al lavoro subordinato stagionale per il settore turistico-alberghiero e per il settore agricolo. Ogni altra questione attinente ai permessi di soggiorno compete alla Questura.

Ai sensi della delibera della Giunta provinciale n. 414 del 08.05.2018, le quote per lavoro stagionale vengono rilasciate soltanto a favore di quei cittadini extracomunitari che hanno svolto un lavoro stagionale in Alto Adige almeno una volta negli ultimi tre anni.

Per le autorizzazioni di lavoratori autonomi esiste esclusivamente una programmazione nazionale e non invece una ripartizione provinciale. Pertanto vengono rilasciate, se richieste, attestazioni di regolarità o per figure fuori quota singole autorizzazioni (ca. 30 all'anno), mentre il controllo dei numeri è effettuato dai competenti Ministeri. Quindi non è possibile fornire il numero di ingressi di lavoratori autonomi in Provincia, anche perchè la parte preponderante dei lavoratori autonomi stranieri lavora e/o migra fra diverse Regioni.

**4:** *Dal 2001 ad oggi, qual è stato annualmente il numero complessivo di lavoratrici e lavoratori assegnato alla Provincia di Bolzano in base al decreto flussi?*

Il numero complessivo di lavoratrici e lavoratori assegnati alla Provincia di Bolzano in base al decreto flussi - dall'anno 2001 ad oggi - ha subito forti oscillazioni, dovute soprattutto al fatto che diversi Paesi, che nell'anno 2001 non facevano parte dell'Unione Europea, ora ne sono successivamente divenuti membri. Al fine di una adeguata confrontabilità dei dati la serie storica riportata nella tabella allegata parte dall'anno 2010. Il contingente assegnato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha comunque sempre coperto il fabbisogno reale.

**5:** *In aggiunta alla risposta n. 3, sui dati complessivi si chiede di specificare per ogni anno la quantità di persone effettivamente entrate grazie al decreto flussi:*

- a. *Tra forza lavoro dipendente o autonoma,*
- b. *tra lavoratori e lavoratrici stagionali e non stagionali,*
- c. *tra persone che già avevano lavorato in provincia e persone che non avevano mai lavorato.*

Come sopra meglio specificato (risposta n. 3), la Provincia di Bolzano può rilasciare soltanto quote per lavoro subordinato stagionale.

**6:** *Dal 2001 ad oggi, qual è stato annualmente il numero complessivo di lavoratrici e lavoratori effettivamente entrati in Provincia di Bolzano in base al decreto flussi?*

Vedasi risposta n. 4.

**7:** *La Provincia ritiene sufficiente, rispetto al fabbisogno reale, il numero complessivo di ingressi di lavoratori e lavoratrici assegnato annualmente alla Provincia di Bolzano?*

La Provincia di Bolzano ritiene sufficiente il numero di ingressi di lavoratrici e lavoratori provenienti da Paesi extracomunitari in quanto corrisponde al fabbisogno reale.

**8:** *Se non è sufficiente, come è stato colmato negli anni il divario tra domanda di lavoratrici e lavoratori, e ingressi effettivi consentiti dal decreto flussi?*

Vedasi domanda n. 7

**9:** *Come intende coprire la Provincia il fabbisogno che il nostro tessuto economico e sociale esprime di lavoratrici e lavoratori stranieri per far funzionare i settori della produzione e dei servizi, in un quadro di*



*andamento demografico negativo per quanto riguarda la popolazione autoctona?*

Si ritiene che il fabbisogno di lavoratrici e lavoratori a livello provinciale può essere colmato sia con le quote assegnate annualmente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, sia con i lavoratori provenienti da Paesi membri dell'Unione Europea.

Cordiali saluti

Philipp Achammer  
Assessore  
(sottoscritto con firma digitale)

allegato